



**Istituto Comprensivo Statale di Porretta Terme
Scuola Infanzia, Primaria e Secondaria I° grado**

SCUOLA PRIMARIA DI PONTE DELLA VENTURINA

PIANO DI LAVORO E PROGRAMMAZIONE DIDATTICA DISCIPLINA RELIGIONE CATTOLICA
DOCENTE FANELLI SIMONA CLASSE TERZA

COMPETENZE, TRAGUARDI, EVIDENZE E LIVELLI DI PADRONANZA

Per quanto riguarda le competenze, i traguardi di sviluppo, le evidenze e i relativi livelli di padronanza si fa riferimento al curriculum d'Istituto elaborato dal Collegio dei Docenti tenendo conto **delle Raccomandazioni del Parlamento Europeo e del Consiglio 18.12.2006, delle Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012 e del D.M. del 6 agosto 1999 (Indirizzo Musicale)**

In particolare per questa disciplina le aree coinvolte sono le seguenti (indicare con X una o più opzioni):

- ✓ COMUNICAZIONE NELLA MADRELINGUA
- ✓ COMPETENZA DIGITALE
- ✓ IMPARARE AD IMPARARE
- ✓ COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE
- ✓ CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE

CONTENUTI DISCIPLINARI (conoscenze)

1° QUADRIMESTRE

- ✓ La Bibbia
- ✓ Le domande dell'uomo sull'origine del mondo e della vita.
- ✓ Scienza e religione a confronto
- ✓ La nascita di Gesù

2° QUADRIMESTRE

- ✓ Gli Ebrei , primo popolo monoteista
- ✓ Storia del popolo Ebreo (Abramo, Isacco, Giacobbe, Giuseppe)
- ✓ Schiavi in Egitto (Mose')
- ✓ L'esodo
- ✓ Il dono della Legge
- ✓ La Pasqua ebraica
- ✓ La Pasqua di Gesù
- ✓ L'arca dell'alleanza
- ✓ Il tempio di Gerusalemme

STRATEGIE METODOLOGIE (indicare con X una o più opzioni)

- | | |
|---|--|
| <ul style="list-style-type: none">✓ Lezioni frontali✓ gruppi di lavoro✓ discussione guidata✓ attività di laboratorio | <ul style="list-style-type: none">✓ brainstorming✓ problem solving✓ elaborazione di mappe concettuali✓ giochi di gruppo |
|---|--|

Si assumerà come punto di partenza l'esperienza diretta degli alunni proponendo alla loro attenzione l'argomento da trattare sotto forma di quesito o di problema da risolvere. Si cercheranno insieme le possibili soluzioni, le risposte agli interrogativi presentati, per giungere quindi ad una conclusione, ad una generalizzazione o alla scoperta di un principio.

Si privilegerà inoltre la partecipazione attiva degli alunni nelle diverse fasi dello sviluppo dei percorsi proposti.

Partendo dall'individuazione di fatti e di problemi reali, emersi nell'ambiente o conosciuti dai ragazzi , attingendo anche dai mezzi di comunicazione o da letture fatte, gli alunni saranno guidati ad individuare e approfondire argomenti di carattere religioso, analizzando e comprendendo il significato di fatti e di manifestazioni di fede. Si cercherà di adattare l'insegnamento allo sviluppo mentale e alle capacità del singolo alunno.

Molta importanza verrà data anche al lavoro di gruppo in quanto stimola gli allievi a manifestare e valorizzare atteggiamenti rielaborativi, inventivi rispetto a contenuti che potrebbero venire proposti in termini rigidi e codificati, favorendo molte occasioni di reale scoperta e partecipazione attiva.

Infine si cercherà di non limitare all'ambito strettamente di religione cattolica l'acquisizione di concetti e di

competenze apprese.
STRUMENTI (indicare con X una o più opzioni)
<ul style="list-style-type: none"> ✓ Libri di testo ✓ materiale didattico specifico ✓ sussidi audiovisivi ✓ sussidi multimediali
VERIFICA E VALUTAZIONE
<p>Durante e al termine di ogni percorso verrà verificato se l' alunno ha acquisito gli elementi essenziali e costitutivi dei concetti presi in esame.</p> <p>L'impegno, l'interesse, e il livello di coinvolgimento dell' alunno saranno colti con osservazioni sistematiche come anche la pertinenza degli interventi, la revisione personale, le modalità di esecuzione dei compiti assegnati.</p> <p>Alla valutazione collegiale si giungerà al termine del quadrimestre, nel corso dell' apposita riunione di scrutinio, dopo aver impiegato il tempo a disposizione durante le riunioni di programmazione/consigli di classe per l'analisi dei problemi della classe e dei singoli alunni e per la progettazione e la discussione delle ipotesi di soluzione.</p>
STRUMENTI DI VERIFICA
<ul style="list-style-type: none"> ✓ elaborati scritti ✓ prove orali ✓ osservazioni sistematiche ✓ test a scelta multipla/vero falso ✓ produzioni individuali di vario tipo
CRITERI DI VALUTAZIONE
<p>Per i criteri di valutazione si farà riferimento a quelli elaborati dal Collegio dei Docenti e inseriti nel PTOF, aggiornati nel corrente anno scolastico alla luce delle innovazioni normative introdotte con il Decreto Legislativo n. 62 del 13 aprile 2017 e successive disposizioni ministeriali.</p>

Data, 12 novembre 2019

F.to

Simona Fanelli